

# Intesa SanPaolo, supporto alle eccellenze bresciane

Nuova tappa del digital tour della banca che valorizza le aziende di successo  
Da inizio anno erogati alle realtà del territorio finanziamenti per 330 milioni

di **Daniele Monaco**

BRESCIA

**Innovatrici**, in anticipo sui tempi e apprezzate all'estero: sono alcune caratteristiche delle aziende bresciane, secondo un'analisi della direzione Studi e ricerche di Intesa Sanpaolo. Ieri 12 «campioni del territorio», hanno raccontato le loro strategie di successo, nella sesta tappa di "Imprese vincenti", digital tour di Intesa Sanpaolo per l'Italia. Sono le storie di Lomopress, Rifra Masterbatches, Miwenti e Metal Camuna (industria chimica e metallurgica); Comisa, Ave, Twins, Automazioni industriali e Hbs (meccanica ed elettronica); Gulliver, Promotica e Intred (Ict & digital). "Imprese vincenti", alla sua seconda edizione, si apre ai distretti e valorizza i profili a elevato impatto

sociale e sostenibilità, innovazione, investimenti sul capitale umano, internazionalizzazione e legame con le filiere.

**Per le aziende** selezionate si aprirà un percorso di crescita e valorizzazione, supporto allo sviluppo, posizionamento strategico, confronto con best practice internazionali e con la community Elite, formazione e workshop. Tra i criteri di ammissione ci sono: dipendenti non in diminuzione, solidità economica, crescita

da tre esercizi, redditività positiva, brevetti e marchi registrati. Nel Bresciano le esportazioni so-

no scese del -18,1% nel primo semestre 2020 e le chiusure hanno riguardato il 56% del valore aggiunto, dati più alti della media italiana.

«**Il nostro gruppo** ha un ruolo di motore per lo sviluppo del Paese e delle imprese, anche facendo leva sulle iniziative del Governo - spiega Tito Nocentini, direttore regionale Lombardia Intesa Sanpaolo -. Da inizio anno abbiamo erogato alle aziende bresciane finanziamenti a medio-lungo termine, compresi interventi per Covid19, pari a circa 330 milioni di euro».

Qui le aziende sanno innovare: sono 111,4 i brevetti registrati all'ufficio europeo per milione di abitanti (media italiana di 74,6). L'export vale 16,3 miliardi di euro (Leonessa quinta in Italia) e la propensione a investire è alta: il 47% adotta tecnologie 4.0, secondo un'indagine della direzione Studi e ricerche.

«**Intesa Sanpaolo** supporta le imprese bresciane anche con il programma Sviluppo Filiere - conclude Nocentini - Ne abbiamo coinvolte oltre 30, con i loro 600 fornitori per un giro d'affari di circa 3 miliardi di euro, un potenziale che può diventare mol-

tiplicatore e facilitatore per l'accesso al credito per le imprese

minori, facendo leva sulla forza e solidità dei "champion del Made in Italy", che estendono il proprio merito di credito a beneficio dell'intera filiera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TITO NOCENTINI**

**«Il nostro gruppo  
ha un ruolo di motore  
per incentivare  
lo sviluppo del Paese  
e delle società»**



Tito Nocentini  
direttore regionale  
Intesa Sanpaolo  
Lombardia  
Un'analisi  
della direzione  
Studi e ricerca  
dell'istituto  
ha rivelato  
come le aziende  
bresciane  
siano innovatrici  
in anticipo  
sui tempi  
e apprezzate  
all'estero